Avviso pubblico per l'assegnazione del FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2018 a persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale Cremasco in applicazione della D.G.R. N. 1253/2018 (Misura B2)

Documento presentato all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci del 27 marzo 2019

1. PREMESSE

Regione Lombardia con la DGR n. 1253 del 12 febbraio 2019 ha approvato il "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2018" indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

La DGR 1253/2018 assegna risorse agli Ambiti territoriali affinché realizzino interventi a forte integrazione socio-sanitaria ai fini del riconoscimento della *"MISURA B 2) A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA"*, in particolare la misura *"Si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale competente."*

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello di Ambito Distrettuale Cremasco per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR 1253/2018.

2. DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO

Sono destinatarie della Misura le persone, di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Le persone devono essere in possesso cumulativamente di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti nei Comuni dell'Ambito e vivere al proprio domicilio
- evidenziare gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale
- essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, *oppure*, essere beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988
- nel caso di progetti di vita indipendente: avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni ed avere un'attestazione ISEE ≤ € 20.000.

3. ACCESSO ALLA MISURA E PRIORITÀ PER L'EROGAZIONE DELLA STESSA

Possono presentare istanza tutte le persone che si trovino nelle condizioni sopra indicate, sia che abbiano già beneficiato del FNA negli anni precedenti, sia di nuovo accesso.

Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legga 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

In particolare, si specifica che, in relazione alle risorse disponibili, hanno priorità d'accesso alla Misura persone che:

1) non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
2) non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium).

Nel caso in cui una persona sia in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ciò non può costituire elemento di esclusione e di incompatibilità con l'erogazione della Misura B2.

Si segnala che è possibile beneficiare della Misura B2 **in contemporanea con la Misura B1 solo per il sostegno a progetti di vita indipendente**; il beneficiario/famiglia ha l'obbligo di comunicazione formale al Comune di residenza in caso di richiesta della Misura B1.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 (Reddito di Autonomia)
- il Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

4. CONTENUTI SPECIFICI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti dalla DGR 1253/2018 sono i seguenti:

Intervento	Titolo	Finalità e requisiti
A. Assistenza al domicilio da parte del CARE GIVER FAMILIARE	Buono sociale	L'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare al proprio congiunto in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza. Il caregiver dovrà essere un caregiver familiare, non necessariamente convivente con il beneficiario. In caso di frequenza del beneficiario di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali il valore del buono viene ridotto in ragione della frequenza di dette unità di offerta nella misura del 50%.
B. Assistenza al domicilio da parte di ASSISTENTE FAMILIARE	Buono sociale	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di personale d'assistenza assunto con regolare contratto.

C. PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE	Buono sociale	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni necessarie alla realizzazione di un progetto di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.
D. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITÀ	Voucher sociali	L'intervento è finalizzato a sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

5. RISORSE A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO E RIPARTO SUGLI INTERVENTI SPECIFICI

L'Ambito Cremasco ha a disposizione € 390.130,00 riferiti all'annualità 2018, a cui si aggiungono € 31.318,16 residui dall'annualità precedente, per un totale di € 421.448,16, che intende suddividere sugli specifici interventi come segue:

Buono sociale CARE GIVER FAMILIARE	€ 156.000,00
Buono per Patologia Specifica SLA/SMA	€ 24.000,00
Buono sociale ASSISTENTE FAMILIARE	€ 79.200,00
Buono sociale PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE	€ 28.800,00
Voucher sociali INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITÀ	€ 133.318,16

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Per l'accesso alla Misura è necessario seguire il seguente iter:

1) Presentazione della domanda di concessione del beneficio da parte dell'interessato, AdS o familiare presso i Servizi Sociali del Comune di residenza del beneficiario, che provvederà alla compilazione delle scale di valutazione sociale da allegare necessariamente alla domanda, ed alla sua successiva protocollazione.

   I seguenti documenti devono essere allegati alla domanda (in copia): dichiarazione di invalidità e certificazione L.104 o accompagnamento, la dichiarazione relativa all'ISEE, l'eventuale contratto di lavoro dell'assistente familiare e le schede di valutazione ADL e IADL (compilate dal Servizio Sociale al momento della presentazione dell'istanza).

2) Contestualmente all'accettazione della domanda, il Comune di residenza verifica la sussistenza dei requisiti di accesso e provvede alla compilazione delle schede ADL e IADL utili ai fini della graduatoria, come indicato nell'art. 7. Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione richiesta non saranno ammissibili.

3) Ove ricorrano le condizioni di concessione del beneficio, le domande protocollate, e la relativa documentazione, verranno trasmesse a Comunità Sociale Cremasca per la definizione della graduatoria.

4) In caso di ammissione al beneficio economico, l'interessato dovrà rivolgersi all'assistente sociale del proprio Comune di residenza per la costruzione congiunta del Progetto Individuale di Assistenza con la definizione degli interventi. Il progetto definito verrà trasmesso dal Comune di residenza a Comunità Sociale Cremasca.

Le domande devono essere presentate ai Servizi sociali del Comune di residenza del beneficiario **entro le ore 12.00 del 06 maggio 2019**.

Il Comune di residenza provvede al caricamento delle istanze in piattaforma sociosanitaria Gecas **entro il 09 maggio**.

La comunicazione dell'esito verrà inviata da parte del Comune di Residenza **entro lunedì 03 giugno 2019**.

7. PRIORITÀ PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande pervenute e per la redazione delle graduatorie viene attivata una commissione tecnica composta da 1 referente tecnico di CSC e 1 rappresentante tecnico per ciascun sub-ambito.

La formulazione delle graduatorie terrà conto, oltre che dei criteri di priorità regionali indicati all'art. 3, dei seguenti ulteriori criteri:

- ISEE crescente (dal più basso al più alto)
- a parità di ISEE: grado di intensità assistenziale scala ADL+IADL (dal valore più basso al più alto) – non applicabile nel caso dei voucher sociali
- a parità di ISEE e grado di intensità: età del beneficiario (dal valore più alto al più basso)
- *Per il buono Caregiver familiare*, beneficiari che non usufruiscono già di altri finanziamenti sulla stessa Misura (B2)

Gli Ambiti predispongono graduatorie separate per Anziani e Disabili, quest'ultima articolata per Adulti e Minori, secondo il seguente riparto:

- 50% del budget relativo a ciascun intervento per i beneficiari anziani
- 50% del budget relativo a ciascun intervento per i beneficiari con disabilità, di cui il 50% dedicato ai beneficiari minori
- Nel caso in cui vi siano residui relativi ad uno specifico target, gli stessi potranno essere riassegnati all'interno dello stesso intervento

Le graduatorie saranno comunicate ai Comuni di Residenza dei richiedenti **entro il 24 maggio 2019**.

Per l'intervento "Buono sociale SLA e SMA" le domande verranno raccolte a sportello dagli assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito e assegnati i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Anche in questo caso la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande pervenute viene effettuata dalla commissione tecnica che assegna le risorse sino all'esaurimento delle stesse.

Se necessario si procederà alla stesura di una lista d'attesa. Eventuali ulteriori nuovi beneficiari vengono ammessi in base alle risorse disponibili sino ad esaurimento delle stesse, beneficiando della Misura a partire dal mese di subentro (non retroattivo).

8. DECADENZA E REVOCA

L'erogazione della Misura decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune extra Ambito. Non viene sospesa in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei purché comunicati o concordati nell'ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

I soggetti beneficiari della Misura (o loro familiari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto al servizio sociale del Comune di residenza che provvederà ad informare tempestivamente a Comunità Sociale Cremasca. Qualora vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione, il beneficio decade:

- dal 15 del mese in oggetto, in caso le condizioni si verifichino nei primi 15 giorni del mese
- dalla fine del mese in caso le condizioni si verifichino nella seconda metà del mese.

9. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

I Buoni saranno erogati per 12 mensilità, con decorrenza dalla data di presentazione dell'istanza.

I benefici non possono essere antecedenti la data di presentazione della domanda.

I. *CARE GIVER FAMILIARE*

Buono sociale mensile di € 200,00, ridotto al 50% in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali

II. *Buono sociale SLA/SMA*

Buono sociale mensile di € 500,00

III. *ASSISTENTE FAMILIARE regolarmente assunto*

Buono sociale mensile di € 200,00 in caso di contratto fino a 25 ore settimanali (part time).

Buono sociale mensile di € 400,00 in caso di contratto superiore a 25 ore settimanali

IV. *Progetti di VITA INDIPENDENTE*

Buono sociale mensile di € 400,00 in caso di contratto fino a 25 ore settimanali (part time).

Buono sociale mensile di € 800,00 in caso di contratto superiore a 25 ore settimanali

V. *INTERVENTI PER MINORI DISABILI*

Voucher a sostegno degli interventi programmati nel Piano Individualizzato, fino ad un massimo di € 2.400,00, comprensivo di eventuali interventi nel periodo estivo

10. PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

In caso di ammissione al beneficio, **entro 30 giorni** dalla comunicazione delle graduatorie, il Comune di residenza procede alla stesura del Progetto Individuale di Assistenza che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR 1253/2019, in particolare la descrizione degli obiettivi/azioni ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, potrà essere effettuata una valutazione di carattere multidimensionale, ovvero effettuata in maniera integrata con l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale – che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

11. EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Il Comune di residenza eroga il contributo ai diretti beneficiari in due tranche, come segue:

- 50% del beneficio attribuito nel trimestre luglio/settembre 2019
- 50%, ovvero saldo del contributo, a conclusione del progetto, e comunque entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione agli Ambiti da parte ATS

Comunità Sociale Cremasca eroga il contributo ai Comuni come segue:

- 80% del beneficio attribuito entro la fine del mese di settembre 2019
- 20%, ovvero saldo del contributo, a conclusione del progetto previa rendicontazione finale da parte del Comune di residenza

12. COMPETENZE DEI COMUNI E DI COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA

I Comuni:

- provvedono alla pubblicizzazione ed alla diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione della Misura e del relativo materiale informativo;
- orientano il richiedente rispetto ai servizi potenzialmente ammissibili e presenti nel territorio di riferimento, anche ai fini della definizione del contributo specificato nell'istanza;
- provvedono alla compilazione delle scale ADL e IADL previste, in concomitanza con la ricezione della domanda da parte del cittadino;

  Ai fini della documentazione prevista da Regione Lombardia, la compilazione delle scale ADL e IADL sono da compilare obbligatoriamente anche per i beneficiari dei voucher sociali con età superiore a 5 anni, anche se le stesse non verranno considerate ai fini della formazione della graduatoria (vd art. 7);
- provvedono alla raccolta e protocollazione delle domande;
- previa verifica della completezza della domande e della correttezza della documentazione allegata, trasmettono la domanda a Comunità Sociale Cremasca tramite caricamento in piattaforma Gecas; in caso di non completezza/correttezza della domanda, comunicano ai richiedenti l'impossibilità a

procedere e richiedono eventuale documentazione integrativa;

- comunicano l'attribuzione della Misura agli aventi diritto, secondo le graduatorie ricevute da CSC;
- valutano il profilo del richiedente e predispongono con il richiedente il Progetto Individuale di Assistenza attraverso gli strumenti condivisi (caricamento in piattaforma Gecas);
- a sottoscrizione del progetto, erogano il beneficio ai cittadini, anche in anticipo di cassa rispetto al trasferimento di fondi da parte di CSC;
- verificano e monitorano gli interventi collaborando con le famiglie e i soggetti erogatori per la realizzazione degli stessi;
- informano tempestivamente CSC di ogni variazione che incidano sull'erogazione della Misura, ovvero che comportino il venire meno delle condizioni che hanno dato diritto all'erogazione della Misura comunicata dagli interessati o verificata in sede di monitoraggio.

Comunità Sociale Cremasca:

- provvede alla pubblicizzazione ed alla diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione della Misura e del relativo materiale informativo;
- riceve le istanze presentate dai Comuni tramite piattaforma Gecas;
- costituisce e convoca la commissione tecnica;
- redige le graduatorie dei beneficiari fino ad esaurimento del budget assegnato;
- formula, qualora necessario, una lista d'attesa delle domande da utilizzare nei casi di rinuncia, decesso e/o ricovero definitivo presso struttura residenziale dei beneficiari;
- comunica le graduatorie ai Comuni di residenza dei richiedenti;
- eroga gli importi ai Comuni di residenza, anche eventualmente a rimborso di quanto già anticipato dai Comuni ai beneficiari diretti;
- provvede a monitorare costantemente gli interventi e a darne rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza all'ATS competente, che trasmetteranno a loro volta le rendicontazioni alla Regione.

13. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio degli interventi, che avrà anche la finalità di conoscere i livelli di compromissione delle persone nelle aree funzionali delle ADL e IADL, e le attività rivolte alle persone coinvolte dal provvedimento attraverso gli strumenti di valutazione adottati e dell'utilizzo delle risorse assegnate, sarà effettuato attraverso strumenti e indicazioni regionali.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/16

Il trattamento dei dati personali, particolari (ai sensi art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è unicamente l'esame delle istanze per le operazioni relative al procedimento attivato con il Programma Operativo Regionale FNA 2018 (Allegato B alla D.G.R. XI/1253 del 12/02/2019 di Regione Lombardia) che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

I dati verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa europea esclusivamente per la predetta finalità.

Nell'ambito dell'esame delle istanze i Comuni dell'Ambito di Crema e Comunità Sociale Cremasca a.s.c. si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di residenza del richiedente.

L'elenco aggiornato di Responsabili, Sub-Responsabili e degli Incaricati Autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Comune di residenza del richiedente.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 del GDPR è Comunità Sociale Cremasca a.s.c. in persona del Legale Rappresentante e Direttore Generale, dott. Davide Vighi.

Il Data Protection Officer di Comunità Sociale Cremasca a.s.c. ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

La graduatoria delle domande idonee sarà comunicata da Comunità Sociale Cremasca ai Comuni di residenza dei richiedenti che sono i Titolari del trattamento dei dati.

Crema, 08 aprile 2019

Il Direttore

Dott. Davide Vighi

COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA a.s.c.

Referente del procedimento:
AS Elisa Marmo
Email: serviziodistrettuale@comunitasocialecremasca.it

Tel. 0373 398 400